

COMUNE DI PRECI
(PROVINCIA DI PERUGIA)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

COPIA

N. Reg. Gen. 61

	OGGETTO:
N. 29	EMERGENZA SISMA DEL 24/08/2016 E SEGUENTI - AFFI=
-----	DAMENTO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA
DEL	A CAMPANILE DI SANTA MARIA UBICATA IN ABETO INDI=
21-02-18	VIDUATA AL CATASTO AL FG.69 PART.LETT.B) E PARTE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

VISTI gli artt. 107 e seguenti del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 425 del 9.12.1999, ed in particolare l'art. 15;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 3 del 02/01/2017 con il quale è stato attribuito tra l'altro al sottoscritto Geom. Michele Spinelli l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica - Settore Opere Pubbliche, Manutenzioni e Ricostruzione;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:

- L'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- L'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- Gli artt. 183 e 191, sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;
- L'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre per definire il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne stanno a base;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;

VISTO il Regolamento Comunale dei Contratti vigente;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che disciplina l'affidamento dei contratti pubblici di appalti di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria sono stati colpiti dall'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 e dei successivi eventi del 26 e 30 ottobre;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2016, n. 126, con la quale all'art. 1 si decreta lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che il giorno 24 agosto

2016 ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria;

VISTO il Decreto Legge del 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con modificazioni nella Legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 388 del 26/08/2016 avente ad oggetto: "Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria il 24 agosto 2016" in particolare gli artt. 1, 4 e 5;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 389 del 28/08/2016 avente ad oggetto: "Ulteriori interventi di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria il 24 agosto 2016", in particolare l'art. 3;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 392 del 06/09/2016 avente ad oggetto: "Ulteriori interventi di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria il 24 agosto 2016", in particolare l'art.6;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 393 del 13/09/2016: "Ulteriori interventi di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria il 24 agosto 2016";

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 394 del 19/09/2016: "Ulteriori interventi di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria il 24 agosto 2016", in particolare l'art. 5;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno nuovamente colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la Legge 3 agosto n. 123, art. 16-sexies, disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione che proroga al 28/02/2018 lo stato di emergenza;

CONSIDERATA la prosecuzione della crisi sismica;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 144 del 18/08/2017 riportata al n. 308 del Reg. Gen., con la quale è stato affidato allo Studio Tecnico del Dott. Ing. Arch. Agostino Tardioli con sede legale in Via Martiri di Modena n° 1, 06033 Cannara(PG), l'incarico relativo alla progettazione, direzione lavori, contabilità, collaudo e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della Chiesa e Campanile di Santa Maria ubicata in Abeto individuata al catasto al Fg.69 Part.Lett.B) e parte edificio di proprietà Renzini individuato al Fg.69 Part.105, di proprietà del

1

'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia e Renzini Spa;

VISTA la Deliberazione di Giunta Municipale n. 84 del 16/11/2017 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei suddetti lavori nell'importo di complessivi Euro 148.674,01;

VISTA la nota Prot. n. 9981/9985 del 14/09/2017 con la quale si richiede il previsto nulla - osta per l'esecuzione dei lavori da parte della direzione di protezione civile della Regione Umbria C.R.P.C. con sede in Via Romana Vecchia - 06034 FOLIGNO (PG), ai sensi della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile Prot. n. CG/TERAG16/0072035 del 22 dicembre 2016, relativa alle procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni);

VISTA la nota prot. n. 0219952-2017 del 17/10/2017, pervenuta al Prot. Com.le n. 11458 del 18/10/2017 con la quale la Regione Umbria C.R.P.C. con sede in Via Romana Vecchia - 06034 FOLIGNO (PG), trasmette il Nulla-Osta n. 31-32 del 13/10/2017 con il quale questo Comune può intendersi autorizzato ad intervenire così come disposto ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (derogato dalle ordinanze del CDPC) per lavori oltre gli Euro 40.000,00 e nel limite massimo di lavori - nel caso di Beni Culturali - stabilito in Euro 300.000,00, così come previsto dall'art. 148, comma 7, del D. Lgs. stesso, con le modalità prescritte nel Nulla-Osta medesimo
;

VISTA la nota Prot. n. 9984 del 14/09/2017, con la quale si trasmette alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria con sede in Via Uisse Rocchi, 71 - 06123 Perugia, la documentazione tecnico-amministrativa relativa agli interventi da eseguire ai fini dell'autorizzazione all'esecuzione dei medesimi;

VISTA la nota Prot. 21885 del 03/11/2017, pervenuta al Prot. Com.le n. 12245 del 06/11/2017, con la quale la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, per quanto di propria competenza, prende atto degli interventi di messa in sicurezza della Chiesa e Campanile di Santa Maria ubicata in Abeto individuata al catasto al Fg.69 Part.Lett.B) e parte edificio di proprietà Renzini individuato al Fg.69 Part.105, sulla base del progetto allegato alla richiesta di autorizzazione;

RICHIAMATO l'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO necessario, stante l'urgenza determinata dall'evento calamitoso di provvedere con urgenza alla messa in sicurezza della Chiesa e Campanile di Santa Maria ubicata in Abeto individuata al catasto al Fg.69 Part.Lett.B) e parte edificio di proprietà Renzini individuato al Fg.69 Part.105, al fine di garantire la transitabilità/fruibilità veicolare e pedonale delle vie adiacenti che svolgono funzione strategica primaria per la fruibilità dell'abitato e al fine di garantire la pubblica incolumità;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n.217 Reg.Gen.n.459 del 04/12/2017, avente per oggetto: "Emergenza sisma del 24/08/2016 e seguenti - Affidamento lavori di alla messa in sicurezza della Chiesa e Campanile di Santa Maria ubicata in Abeto individuata al catasto al Fg.69 Part.Lett.B) e parte edificio di proprietà Renzini individuato al Fg.69 Part.105 - determinazione a contrarre";

CONSIDERATO che a seguito della determinazione di cui sopra sono stati inviati appositi inviti alle ditte individuate per la partecipazione alla procedura negoziata;

CONSIDERATO che a seguito dell'espletamento della procedura di gara, in sede di adozione del provvedimento amministrativo di aggiudicazione provvisoria dei lavori alla ditta aggiudicataria, si è riscontrata la necessità di non provvedere all'aggiudicazione di che trattasi, tenuto conto dell'errore materiale commesso in sede di redazione della lettera di invito;

TENUTO conto che i lavori in questione devono essere computati con l'utilizzo del prezzario del sisma 2016 approvato con Ordinanza del Commissario Straordinario n.7 del 14/12/2016 e che nelle avvertenze

generalmente si stabilisce che i prezzi sono comprensivi degli oneri della manodopera;

CONSIDERATO nel particolare che nella lettera di invito è stata indicata la cifra di euro 70.280,92 per lavori soggetti a base d'asta in luogo di euro 122.280,92 comprensivi di oneri manodopera oltre a euro 3.500,00 correttamente indicati come costi per la sicurezza, e così per un totale lavori pari a euro 125.780,92;

RITENUTO necessario rinnovare l'invito alle ditte individuate con indicazione delle somme corrette per quanto riguarda in particolare l'importo dei lavori a base d'asta;

CONSIDERATO che nella Determinazione Dirigenziale a Contrarre n.217 Reg.Gen.n.459 del 04/12/2017, è stata erroneamente indicata la somma di euro 138.359,02 quale compenso massimo da corrispondere all'aggiudicatario;

RICHIAMATO l'art. 21-nonies (annullamento d'ufficio) di cui alla Legge n.241 del 07/08/1990 a mente del quale l'amministrazione può provvedere d'ufficio, all'annullamento d'ufficio, del provvedimento ritenuto illegittimo, sussistendone ragioni di interesse pubblico (applicazione del ribasso d'asta anche alla quota costo manodopera), per la rimodulazione della lettera di invito;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 come derogato dalle ordinanze CDPC sopra richiamate;

VISTO il D.Lgs. n. 42/2004 come derogato dall'ordinanza CDPC n. 389/16;

VISTA la Legge n.241 del 07/08/1990 in particolare l'art.21-nonies;

RITENUTO di dover procedere al conseguente impegno di spesa per lavori complessivi Euro 125.780,92 oltre a IVA 10% pari ad Euro 12.578,10 e così complessivi Euro 138.359,02;

VISTO l'art. 15 del citato Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis Legge del 7 agosto 1990 n.241;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la legittimità, la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il comunicato del 12 febbraio del Ministero dell'Interno, che annuncia ufficialmente che è in corso di pubblicazione il decreto che stabilisce la proroga al 31 marzo del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020;

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in narrativa:

1) DI ANNULLARE la Determinazione Dirigenziale n.217 Reg.Gen.n.459 del 04/12/2017, per le ragioni esposte in narrativa;

2) DI ATTIVARE apposita procedura a contrarre al fine di procedere, stante l'urgenza determinata dall'evento calamitoso del 24/08/2016 e seguenti, all'affidamento dei lavori di messa in sicurezza della Chiesa e Campanile di Santa Maria ubicata in Abeto individuata al catasto al Fg.69 Part.Lett.B) e parte edificio di proprietà Renzini individuato al Fg.69 Part.105, in Abeto, di proprietà dell'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia e Renzini Spa, al fine di garantire la

transitabilità/fruibilità veicolare e pedonale delle vie adiacenti che svolgono funzione strategica primaria per la fruibilità dell'abitato e al fine di garantire la pubblica incolumità;

3)DI STABILIRE che la procedura di affidamento prescelta per la selezione dell'operatore economico è a carattere negoziale sulla base delle seguenti motivazioni:

- lavori riconducibili all'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come derogato dalle ordinanze del CDPC richiamate in premessa, per lavori oltre gli Euro 40.000,00 e nel limite massimo di lavori - nel caso di Beni Culturali - stabilito in Euro 300.000,00, così come previsto dall'art. 148, comma 7, del D. Lgs. stesso, di modesta entità e con la necessità di non aggravare il procedimento amministrativo per la scelta del contraente in base al principio di efficienza della Pubblica Amministrazione, in considerazione dello stato di emergenza proclamato a seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016 come sopra richiamati

4)DI STABILIRE di corrispondere all'aggiudicatario il prezzo massimo complessivo di Euro 138.359,02 IVA 10% compresa;

5)DI STABILIRE, in conformità all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine perseguito dal contratto è quello di consentire la messa in sicurezza della Chiesa e Campanile di Santa Maria ubicata in Abeto individuata al catasto al Fg.69 Part.Lett.B) e parte edificio di proprietà Renzini individuato al Fg.69 Part.105, in Abeto, per garantire la transitabilità/fruibilità veicolare e pedonale delle vie adiacenti alla che svolgono funzione strategica primaria per la fruibilità dell'abitato e per garantire la pubblica incolumità;

- l'oggetto della contrattazione è l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza della Chiesa e Campanile di Santa Maria ubicata in Abeto individuata al catasto al Fg.69 Part.Lett.B) e parte edificio di proprietà Renzini individuato al Fg.69 Part.105, in Abeto;

- il contratto, trattandosi di affidamento dei lavori con procedura negoziata di importo superiore a 40.000,00 Euro, sarà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;

- le clausole essenziali del contratto sono le seguenti:

A) durata del contratto: 90 (novanta) giorni;

B) corrispettivo e modalità di pagamento: Importo massimo presunto Euro 138.359,02 IVA 10% compresa, pagamento corrispettivo come da clausole che verranno indicate nella scrittura privata.

6)DI STABILIRE una penalità giornaliera di Euro 500,00 (euro cinquecento/00) per ogni giorno di ritardo, comunque per un importo non superiore al 10% (dieci per cento) da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

7)DI APPROVARE il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'agibilità temporale, ripartita per l'esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva perfezionata, per complessivi euro 138.359,02:

Esercizio di esigibilità	Importo esigibile
Anno 2018	138.359,02 Euro
Totale	138.359,02 Euro

8)DI DARE ATTO che la spesa complessiva di Euro 138.359,02 troverà imputazione in apposito capitolo di spesa del Bilancio di previsione 2018 - 2020 in corso di predisposizione.

9)DI INCARICARE l'Ufficio Tecnico Comunale delle comunicazioni del caso.

10)DI STABILIRE che a seguito della liquidazione della spesa si provvederà a rendicontare la stessa alla Regione Umbria al fine del rimborso della medesima.

11)DI ATTESTARE la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Sigla dell'Istruttore: - GED/ged -

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO
F.to SPINELLI GEOM. MICHELE

SERVIZIO FINANZIARIO

- Verificata la documentazione allegata;
 - Effettuati i dovuti riscontri contabili;
 - Si esprime parere: ☒ FAVOREVOLE ☐ SFAVOREVOLE
- per quanto attiene la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267).
-
-

Preci, lì 21-02-18

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Marucci Stefania

=====

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver affisso all'Albo Pretorio oggi_____ il presente atto.

Preci, lì 27-02-18

IL MESSO COMUNALE
F.to BARTOCCI CINZIANA

=====

E' copia conforme all'originale.

Preci, lì 27-02-18

IL RESPONSABILE
SPINELLI GEOM. MICHELE

=====